



COMUNE DI ALBA ADRIATICA
PROVINCIA DI TERAMO

ORIGINALE

Registro Generale n. 438

DETERMINA
del Responsabile dell'U.O. Area tecnica - Servizio urbanistico

n. 24 del 01-08-2024

Ufficio: URBANISTICA E TERRITORIO - AMBIENTE E S.U.E.

Oggetto: CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I. RELATIVO ALLA PROPOSTA DI MODIFICA ALLA VIABILITA' E PIANO ATTUATIVO COMUNALE ZONA D2 AMBITO C INSEDIAMENTO ARTIGIANALE

Alba Adriatica, lì 01-08-2024

Il Responsabile dell'U.O.
Firma digitale Geom. Di Stanislao Romeo



Il Responsabile dell'U.O. Area tecnica - Servizio urbanistico

PREMESSO:

- che il Comune di Alba Adriatica è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 137 del 5/11/1993;
- che all'interno della Pianificazione Generale sono previsti degli ambiti d'intervento denominati Zona D2 Insediamenti artigianali e commerciali compatibili con la residenza;

PRESO ATTO della proposta di Modifica alla viabilità di piano e del Piano Attuativo Comunale per la realizzazione di un insediamento Artigianale in Zona D/2, ambito tipo C – P.R.G. Comunale, presentata dalla ditta Tescon Immobiliare s.r.l. - Via 25 Aprile, 5 - 64100 Alba Adriatica – TE;

RICHIAMATA la direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti determinati da piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 4 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurare una valutazione ambientale efficace,
- che a livello nazionale la citata Direttiva è stata recepita dalla parte II del D.Lgs n. 152 del 03/04/2006, entrata in vigore il 31/07/2007 e modificata dal D.Lgs n.4 del 16/01/2008 vigente dal 03/02/2008;
- che nelle more dell'entrata in vigore della legge della Regione Abruzzo che disciplina la procedura di VAS dei piani e programmi, la cui approvazione compete alla Regione stessa e agli Enti Locali, nello specifico il “Disegno di Legge Regionale in materia di Pianificazione per il Governo del Territorio” approvato il 9 agosto 2006 con Delibera di Giunta Regionale n. 907/C e attualmente all'esame del Consiglio Regionale, si applica la parte II del D.Lgs n.152 del 03/04/2006 nel testo vigente.

PRESO ATTO che in mancanza di una normativa regionale che definisca altrimenti le competenze in materia di VAS, l'autorità competente, l'autorità procedente e il proponente, ai sensi dell'art.5 del DLgs n. 4/2008, di seguito specificato, coincidono con la stessa amministrazione comunale:

“...p) autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazioni di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti;

q) autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispose il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;

r) proponente: il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto;

RICHIAMATI i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 12 del D.Lgs n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. in base ai quali il Comune deve:



- verificare, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del decreto, se il piano - programma possa avere impatti significativi sull'ambiente;
- emettere, tenuto conto dei contributi pervenuti allegati in copia, il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano programma dalla VAS e, se del caso, definendo necessarie prescrizioni;
- pubblicare il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni;

VISTO il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS della proposta di Modifica alla viabilità di piano e del Piano Attuativo Comunale per la realizzazione di un insediamento Artigianale in Zona D/2, ambito tipo C – P.R.G. Comunale, acquisito al protocollo dell'Ente in data 16/04/2024, prot. 12292;

RICHIAMATO l'articolo 6 del D.Lvo n. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che:

- L'Autorità procedente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 è l'Amministrazione Comunale di Alba Adriatica, nella persona del Sindaco pro-tempore;
- L'Autorità Competente ai sensi del D.Lgs. 152/2006 è l'Ufficio 1 (Urbanistica – Territorio – S.U.E.) , nella persona del Responsabile del Settore.

VERIFICATO, con l'ausilio del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S., che i soggetti con Competenza Ambientale (SCA) da coinvolgere nella procedura di consultazione, come richiesto nel D.Lgs. 152/2006 art. 12, sono:

- **Regione Abruzzo DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente**
- pec: dpc@pec.regione.abruzzo.it;
- **Regione Abruzzo DPE 014 - Servizio Genio Civile Teramo**
- pec. dpe014@pec.regione.abruzzo.it;
- **Regione Abruzzo DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**
- pec: dpc032@pec.regione.abruzzo.it
- **Regione Abruzzo DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti**
- pec: dpe@pec.regione.abruzzo.it
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo**
- pec: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it
- **Provincia di Teramo Area 3 – Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica Pianificazione territoriale – Urbanistica - RUP - Piste ciclopeditoni - Politiche Comunitarie** pec: protocollo@pec.provincia.teramo.it;
- **ARTA Abruzzo** pec: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it;
- **ASL Teramo Dipartimento di Prevenzione Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica** pec: siesp@pec.aslteramo.it.

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale, che reca, nel titolo II, le disposizioni relative alle modalità di svolgimento della VAS, in recepimento della direttiva comunitaria 2001/42/CE;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

VISTO che il l'avviso di avvio della procedura è stato pubblicato in data 14/05/2024 sul sito istituzionale dell'Ente, inviando in pari data il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. della proposta di Insediamento Artigianale redatto ai sensi dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente, con Posta Elettronica Certificata prot. n. 15366 ai



soggetti individuati con Competenza Ambientale (SCA), per l'acquisizione dei pareri di competenza;

CONSTATATO che nei termini previsti dal procedimento è pervenuta la seguente richiesta di integrazione/chiarimenti:

- in data 23/05/2024, Protocollo n. 16476 la **Regione Abruzzo DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ha richiesto chiarimenti e specifiche sull'individuazione dei SCA, verifica se ricorrono i presupposti per l'avvio del procedimento di VInCA, verifica di coerenza con il Piano di Classificazione Acustica comunale e individuazione delle Autorità Competente per la VAS e dell'Autorità Procedente;

VISTA la nota del 29/05/2024, prot. n. 17210 con la quale il responsabile del procedimento inviava i chiarimenti richiesti a tutti i soggetti con Competenza Ambientale (SCA);

RICHIAMATI:

- il parere espresso dalla Regione Abruzzo Dipartimento Territorio – Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali, pervenuta in data 13/06/2024, prot. n. 18753;
- il parere espresso dalla Provincia di Teramo Area 3 Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali, Determina Dirigenziale N. 670 del 13/06/2024, pervenuta in data 14/06/2024, prot. n. 18880 di non assoggettabilità alla V.A.S. della proposta di variante alla viabilità;
- il parere espresso dall'A.R.T.A. Abruzzo con nota del 14/06/2024, prot. n. 18872 di non assoggettabilità alla V.A.S. della proposta di variante alla viabilità;
- il parere espresso dalla ASL Teramo Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica con nota del 27/06/2024, prot. n. 20073 di non assoggettabilità alla V.A.S. della proposta di variante alla viabilità;
- il parere espresso dal Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di L'Aquila e Teramo con nota del 27/06/2024, prot. n. 20071;

RICHIAMATE le valutazioni riportate nel Rapporto Preliminare sulle interazioni possibili con gli aspetti ambientali e con le attività antropiche che possono essere prodotte dall'intervento proposto. Sulla base delle interazioni individuate e della portata delle previsioni dell'intervento conformi all'attuale strumentazione urbanistica, si può affermare che le stesse non hanno alcuna influenza territoriale. In riferimento alle tematiche ambientali, alle attività antropiche ed ai relativi obiettivi, non si individuano possibili impatti ambientali significativi nell'attuazione dell'intervento, né possibili relazioni causa-effetto tra le azioni derivanti dall'approvazione dell'intervento e le attività antropiche. Relativamente ai fattori ambientali l'intervento non opera cambiamenti che possano alterare o peggiorare le condizioni dell'area, delle acque, del suolo e del sistema dei rifiuti. Poiché non emergono delle criticità e impatti, non si prevedono di conseguenza delle specifiche mitigazioni se non eventualmente di usare gli accorgimenti in fase di attuazione comunale col fine di rispettare e rendere operative le direttive sovraordinate integrando i beni tutelati, sia ambientali sia storico-culturali che percettivi, con il contesto urbano e rurale.

EVIDENZIATO che nelle analisi del rapporto preliminare sono stati evidenziati:

il quadro progettuale preliminare ovvero gli obiettivi generali previsti dalla modifica alla viabilità di piano e l'intervento edilizio per l'insediamento artigianale già previsto nella pianificazione comunale vigente;

il quadro programmatico di riferimento ovvero l'insieme dei piani e programmi con cui l'intervento potrebbe interferire per ambito settoriale e territoriale di intervento;



le possibili interazioni tra l'intervento e l'ambiente;
gli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti dell'intervento;
una verifica preliminare della significatività degli effetti delle previsioni urbanistiche dell'intervento;

RITENUTE le motivazioni e conclusioni del rapporto preliminare condivisibili in quanto: l'intervento proposto, insediamento artigianale con variante alla viabilità di piano, è coerente con i piani e programmi territoriali, comunali e sovracomunali. L'insediamento artigianale è inserito nella zona urbanistica denominata Zona D2- Insediamenti artigianali e commerciali compatibili con la residenza, ove sono presenti altre attività artigianali e commerciali. Lo spostamento della viabilità verso sud, consentirà alla ditta richiedente ampliare la propria attività con un nuovo insediamento produttivo conforme alle previsioni della pianificazione comunale;

RITENUTO che le previsioni di eventuali impatti significativi sull'ambiente e in applicazione della griglia di valutazione di cui al punto 2 dell'allegato I del D.Lgs.152/2006, può dunque concludersi che la variante alla viabilità e l'insediamento produttivo oggetto del presente procedimento di verifica:

- non ha alcun effetto sul regime giuridico dei suoli ed è priva di contenuto pianificatorio;
- non introduce nuove destinazioni urbanistiche;
- risulta coerente con le previsioni insediative del vigente P.R.G.;
- non genera "rischi per la salute umana o per l'ambiente";
- non genera "effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale".

RITENUTO, dall'analisi sopra riportata e in virtù della favorevole collocazione territoriale che non è caratterizzata da forti specificità, della conformità con tutti gli strumenti pianificatori vigenti, dell'auspicabilità dell'intervento ai sensi delle attuali politiche comunitarie in tema di sostenibilità ambientale, che l'intervento proposto è compatibile con il territorio e che la proposta di variante alla viabilità per un nuovo insediamento produttivo determina effetti positivi, per la possibilità di ampliare l'attività produttiva della ditta TESCON in attuazione delle vigenti previsioni di P.R.G.;

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 183, 9. comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- del combinato disposto degli articoli 107, 2. e 3. comma e 109, 2. comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.E.L.);

VISTO l'atto sindacale protocollo n. 1140 del 10-01-2024, con il quale, in attuazione del disposto di cui al C.C.N.L. del 16/11/2022, ha conferito al Geom. Romeo Di Stanislao, ascritto alla categoria "D", l'incarico di Elevata Qualificazione dell'Ufficio 1 Urbanistica e Territorio – Ambiente – S.U.E. – S.U.A.P. fino al 31/12/2024;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;

DETERMINA

- 1. DI RITENERE** la presente narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e, nei limiti delle competenze attribuitegli a termine del comma 2) dell'art.109 del T.U.E.L. approvato con D.lgs.18 agosto 2000, n.267 e con riferimento agli atti deliberativi richiamati in premessa:



2. DI RITENERE per le ragioni sopra riportate che le previsioni di eventuali impatti significativi sull'ambiente e in applicazione della griglia di valutazione di cui al punto 2 dell'allegato I del D.Lgs.152/2006, può dunque concludersi che la variante alla viabilità e l'insediamento produttivo oggetto del presente procedimento di verifica:

- non ha alcun effetto sul regime giuridico dei suoli ed è priva di contenuto pianificatorio;
- non introduce nuove destinazioni urbanistiche;
- risulta coerente con le previsioni insediative del vigente P.R.G.;
- non genera “rischi per la salute umana o per l'ambiente”;
- non genera “effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale”.

e che pertanto non sia da assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 “Codice dell' Ambiente”, così come modificato dal D.Lgs. 04/2008 e dal D.Lgs. 128/2010;

3. DI RECEPIRE le raccomandazione dei Soggetti con Competenza Ambientale da applicare alla

fase di progettazione dell'intervento edilizio di cui alla presente procedura, in particolare:

- limitare il più possibile la impermeabilizzazione dei suoli utilizzando pavimentazioni permeabili in particolare per le aree destinate a parcheggio e a marciapiede;
- prevedere, negli spazi verdi, la messa a dimora di siepi, arbusti e alberature di medio ed alto fusto adatte al clima e all'assorbimento degli inquinanti prodotti dal traffico;
- l'illuminazione di predisporre sistemi illuminanti esterni compatibili con le previsioni e prescrizioni di cui alla L.R. 3 marzo 2005, n. 12;
- adottare, in fase di cantiere, tutti gli accorgimenti per evitare gli impatti verso l'ambiente circostante (rumore, polveri, emissioni in generale, ecc.).

4. DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo pretorio online del Comune di Alba Adriatica per quindici giorni consecutivi (art. 12 comma 5 del D.Lgs. 152/2006) e nella sezione pianificazione e governo del territorio dell'Amministrazione Trasparente;

5. DI INVIARE il presente atto ai soggetti con Competenza Ambientale (SCA) coinvolte nella procedura di consultazione.

Il presente atto viene trasmesso:

- **al Responsabile del Servizio Finanziario** con allegati i documenti giustificativi della spesa, per il controllo amministrativo, contabile e fiscale, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000;
- **al Responsabile della conservazione dei documenti informatici**, in originale, per l'archiviazione.

Alba Adriatica, lì 01-08-2024

Il Responsabile dell'U.O.
Firma digitale Geom. Di Stanislao Romeo

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 01-08-2024

Il Responsabile del servizio

Di Stanislao Romeo